



31° Edizione

Palio del Baradello

30 Agosto - 18 Settembre 2011

REGOLAMENTO GARE

APPROVAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO
VERBALE DEL 17/06/2011

BORGHI, CONTRADE E COMUNI

- CERNOBBIO
- CAMERLATA
- BRIENNO
- ROGGIA MOLINARA
- TAVERNOLA
- SAN MARTINO
- CAMNAGO VOLTA
- BRECCIA

Norme Generali

Art. 1 - VERDETTI GARE

I verdetti dei risultati delle Gare e l'assegnazione dei relativi punteggi, acquisiti nei piazzamenti, sono stabiliti ed applicati dal GIUDICE SUPREMO ed il verdetto è inappellabile.

Art. 2 - PROCLAMAZIONE VINCITORE PALIO

La proclamazione del Borgo, Contrada o Comune vincitore del Palio sarà comunicata ufficialmente e pubblicamente dal GIUDICE SUPREMO dopo l'ultima Gara disputata.

Art. 3 - RUOLO DEL CAPITANO

Il CAPITANO, mediante Giuramento pubblico, assume il ruolo di responsabile UNICO del Borgo, Contrada o Comune che rappresenta e risponde di ogni mancanza o infrazione verso il presente Regolamento.

Qualora il Capitano Ufficiale fosse assente dovrà formalizzare al Direttivo delega di un sostituto per l'intera durata dell'evento in programma.

Art. 4 - REQUISITI DEGLI ATLETI

Le formazioni rappresentative dei Borghi, Contrade e Comuni che partecipano a tutte le Gare del Palio, devono essere formate e composte **ESCLUSIVAMENTE** da Atleti che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Art. 5 - ASSENZA O RITARDO ATLETI

Gli Atleti/Concorrenti che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno alla partenza di una Gara del Palio non ottengono punti validi per la Classifica. Il Borgo, Contrada e Comune per il quale gareggiano, subirà le sanzioni previste all'Art. 06 del presente Regolamento.

E' ammessa una tolleranza di cinque (5) minuti sull'orario stabilito per l'inizio della Gara.

Art. 6 - MANCATA PARTECIPAZIONE AD UNA GARA

Il Borgo, Contrada o Comune che, per qualsiasi motivo, non prenderà parte ad una Gara Ufficiale del Palio, o ad una delle Gare non ufficiali, non avrà diritto a nessun punteggio. Sarà penalizzato in Classifica Generale di 2 punti per ogni gara ufficiale e di 1 punto per ogni gara non ufficiale. Questa norma non viene applicata nel caso di comprovata e convincente

giustificazione.

Art. 7 - DIVIETO CAMBIO ATLETI

Dopo l'inizio di una Gara Ufficiale non è ammessa la partecipazione ad eventuale fase successiva di Atleti/Concorrenti non partecipanti alla fase precedente.

Art. 8 - VANTAGGI PER GLI ATLETI RESIDENTI

Per l'assegnazione di punti per ogni gara a favore dei residenti nel Borgo, Contrada o Comune è obbligatoria la consegna al Giudice Supremo, prima dell'inizio di ogni gara, della autocertificazione accompagnata da un documento di riconoscimento.

I punti saranno assegnati nel seguente modo:

CARIOLANA: - 1 punto se un solo atleta
 - 3 punti complessivi per i due atleti

SARACENO: - 2 punti

TIRO ALLA FUNE: - 1 punto per atleta fino ad un massimo di 3 punti

In caso di dichiarazione mendace non saranno assegnati i punti relativi alla gara ed il Borgo, Contrada o Comune verrà penalizzato di 1 punto nella classifica della gara.

Art. 9 - SORTEGGI

Per ogni tipo di Gara, per l'assegnazione del Palio, sarà effettuato un sorteggio per determinare griglie e schieramenti di partenza. Pertanto la gara della CARIOLANA, SARACENO e TIRO ALLA FUNE potranno avere griglie di partenza differenti.

I sorteggi saranno effettuati alla presenza dei Capitani. Per ogni sorteggio sarà redatto un Verbale che sarà sottoscritto per accettazione dai Capitani. I sorteggi necessari saranno effettuati immediatamente prima di ciascuna gara

Art. 10 - INTERRUZIONE PER MALTEMPO

Il GIUDICE SUPREMO darà l'idoneità di inizio di ogni singola Gara.

In caso di maltempo potrà ritardare la partenza per un periodo massimo di 1 ora. Nel caso di interruzione per maltempo, la Gara subirà una sospensione per un termine massimo di quarantacinque (45) minuti. Se, allo scadere del tempo, è possibile la ripresa, la Gara riprenderà regolarmente dal punto antecedente la sospensione. Se dovesse intervenire un'altra sospensione la manifestazione in corso si intende completamente ANNULLATA.

Per il TIRO ALLA FUNE sarà il Giudice Supremo a stabilire se la gara sarà effettuata in luogo diverso da quello previsto, o anche il proseguo della gara stessa in caso di interruzione per cattivo tempo, o rilevando l'impossibilità del completamento della gara dichiarerà nulla la stessa gara.

Palio del Baradello

Art. 11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

E' competenza esclusiva del GIUDICE SUPREMO intervenire con provvedimenti disciplinari nei riguardi di Atleti che abbiano trasgredito Norme o Regolamenti di ogni singola Gara.

La natura del provvedimento può essere:

- A) penalizzazione di punti in Classifica Generale o Parziale;
- B) penalizzazioni di Gara
- C) intervento di natura pecuniaria. L'importo sarà devoluto in beneficenza.

Art. 12 - RECLAMI

Eventuali Reclami dovranno essere presentati per iscritto al GIUDICE SUPREMO dal Capitano, prima della fase successiva di ogni Gara ed essere accompagnati dalla quota di Euro 25, restituibili in caso di accoglimento anche parziale.

Art. 13 - ASSEGNAZIONE DEL PALIO IN CASO DI EX-AEQUO

Nel caso che due o più Borghi, Contrade o Comuni risultassero, al termine delle Gare, in parità totale di punteggio (ex-aequo) per l'assegnazione del Palio si procederà come segue:

A - Non tenendo conto dei punteggi assegnati secondo la tabella ufficiale in ogni Gara, si assegnerà un vantaggio al Borgo, Contrada o Comune che ha ottenuto il miglior piazzamento sull'altro/e. La sommatoria di più vantaggi sarà definitiva per l'assegnazione del Palio.

B - Perdurando tuttavia ancora uno stato di parità fra due o più Borghi, Contrade o Comuni si procederà con la Classifica Avulsa annullando tutti i punteggi acquisiti nel corso delle Gare Ufficiali del Palio e assegnando, secondo i piazzamenti ottenuti, i seguenti nuovi punteggi:

1	Classificato	punti	50
2	"	"	30
3	"	"	20
4	"	"	15
5	"	"	13
6	"	"	10
7	"	"	09
8	"	"	08
9	"	"	07
10	"	"	06
11	"	"	05
12	"	"	04
13	"	"	03
14	"	"	02
15	"	"	01

Palio del Baradello

Art. 14 - GIUDICE SUPREMO E RESPONSABILE DELLE GARE

Giudice Supremo: Figura tesa al rispetto e applicazione del presente Regolamento, con giudizio e decisioni insindacabili. Presente ad ogni competizione valida per l'aggiudicazione del Palio. Sarà coadiuvato ed assistito, per il regolare svolgimento di ogni singola Gara, da personali collaboratori (Giudici di Gara).

Responsabile delle Gare: Curatore a livello organizzativo di tutte le Gare vevoli in programma.

Il Responsabile delle Gare NON potrà rivestire contemporaneamente la carica di Giudice Supremo. Sarà il Consiglio Direttivo del Palio del Baradello ad individuare e scegliere le due cariche sopra citate.

Art. 15 - RESPONSABILITA'

Il Comitato Organizzatore del Palio del Baradello, l'Associazione Cavalieri del Palio del Baradello, il Comune di Como e gli altri Enti promotori della Manifestazione DECLINANO ogni responsabilità per eventuali infortuni, incidenti o danni subiti dagli Atleti o da cose durante lo svolgimento della varie Gare del Palio. Pertanto gli stessi dovranno rilasciare apposita dichiarazione.

Art. 16 - ACCETTAZIONE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene sottoscritto, per APPROVAZIONE ed ACCETTAZIONE degli Articoli in esso contenuti, da TUTTI i CAPITANI dei Borghi, Contrade e Comuni partecipanti al Palio.

Art. 17 - GARE UFFICIALI:

GIOSTRA DEL SARACENO

CARIOLANA

TIRO ALLA FUNE

Giostra del Saraceno

Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA

A) Per la disputa della Giostra del Saraceno i Cavalieri dovranno portarsi nelle rispettive "zone di stallo" nei pressi della linea di partenza appositamente delineata. Linea che il cavallo non potrà oltrepassare prima del via.

La partenza sarà data dal Giudice di Partenza, situato al centro del campo di gara, d'intesa con i Giudici di Linea, con la parola "Via!".

Complessivamente sono previsti dai 5 al 6 Giudici di Gara.

B) Completato il percorso definito dalla linea di partenza sino al braccio da colpire, vincitore sarà colui che per primo manderà a segno il colpo. L'incontro è valido quando almeno uno dei due Cavalieri colpisce la mano del Saraceno.

C) Nel caso che entrambi i Cavalieri mancassero il bersaglio la prova dovrà essere ripetuta.

Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE

Il Cavaliere partecipante dovrà indossare:

ELMO, CASACCA con i colori del Borgo, Contrada o Comune per il quale partecipa. STIVALETTI personali senza SPERONI.

Le aste di rappresentanza riporteranno i colori del Borgo, Contrada o Comune.

Per l'espletamento della gara invece saranno usate aste neutre di uguale fattura e peso realizzate appositamente dalla Associazione Cavalieri del Palio del Baradello in numero di 4 esemplari.



Art. 3 - CAVALLI IN GARA

Alla gara è ammesso un (1) solo cavallo per Borgo, Contrada o Comune. In caso di infortunio NON sarà ammessa la sostituzione.

Art. 4 - PARTENZE

A) Gli incontri si disputeranno secondo lo schema prefissato tramite sorteggio. Nelle postazioni di partenza (zone di stallo), andranno a schierarsi: dal lato "Castello" il nominativo primo sorteggiato e al lato opposto il secondo.

I Cavalieri, dal momento della chiamata sul percorso di gara, hanno tre (3') minuti a disposizione per presentarsi in campo. Un eventuale richiamo verrà annunciato per mancata presenza allo scadere dei due (2') minuti. Se entro i tre minuti previsti il Cavaliere non accederà nel campo di gara sarà PENALIZZATO di 1 punto nella classifica finale di Gara, ma dovrà disputare ugualmente la manche.

B) Procedura di Partenza e Partenza Anticipata

I cavalieri si portano nella rispettiva area di partenza (entro le linee bianche).

Ogni cavaliere darà il segnale di PRONTO al Giudice di Linea.

Al segnale di PRONTO dei due giudici di Linea sarà dato il VIA.

Dall'entrata nell'area di partenza sarà concesso il tempo massimo di 30 secondi dopo i quali il giudice di gara darà comunque il VIA alla gara.

Al cavaliere che dopo aver dato il Pronto al giudice di gara, parta prima del Via, ignorando la corretta procedura, sarà imputata l'infrazione di "**Partenza Anticipata**" (infrazione rilevata automaticamente tramite fotocellule posizionate sulle linee di demarcazione della "zona di stallo"). L'incontro verrà interrotto e quindi ripetuto.

E ammessa una (1) Partenza Anticipata per TURNO. Una eventuale seconda Partenza Anticipata assegnerà la vittoria di manche al Cavaliere avversario.

C) Rifiuto di partenza e interruzione in corsa

Nel caso che, un cavallo rifiutasse di partire dopo il "VIA", o che interrompa la propria corsa intralciando in tal modo il percorso dell'altro Cavaliere concorrente, sarà assegnata la vittoria di manche al Cavaliere avversario.

D) Incontri ulteriori

Nel caso di un eventuale incontro di spareggio sarà effettuato un sorteggio ulteriore per la definizione della posizione di partenza.

Art. 5 - COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONI

- A) Divieto di intralcio al Cavaliere avversario. Per situazioni involontarie (arresto del cavallo) perdita della manche in corso.
- B) E' vietato abbattere in qualsiasi modo supporti, aste di sbarramento o altro posti sul percorso di gara. Sanzione per i Cavalieri in difetto: perdita dell'incontro in corso.
- C) E' fatto divieto al Cavaliere di gettare la lancia a terra al termine dell'incontro o durante lo svolgimento dello stesso. Nessun motivo e' valido per giustificare un simile comportamento salvo la comprovata caduta accidentale. Tale caduta sarà ritenuta infrazione e penalizzata di 1 punto nella classifica di gara.
- D) Il campo di gara sarà a disposizione dei cavalieri dalle ore 10:00 del 11 Settembre 2011.

Art. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO (TURNI: Qualifiche – Semifinali – Finali)

Qualifiche: La gara viene suddivisa in 2 Gironi di Qualificazione. Ogni girone sarà composto da 4 Borghi.

I 4 Borghi di ogni girone, tramite incontri DIRETTI con schieramento a sorteggio, si scontreranno tra loro. Verrà assegnato un (1) punto per ogni incontro vinto.

Al termine di tutti gli incontri verrà stilata una Classifica e i PRIMI DUE (2) Borghi, Contrade o Comuni classificati di ogni girone si aggiudicheranno il passaggio alle Semifinali.

Semifinali: Il primo classificato di ogni girone si scontrerà, tramite incontri DIRETTI, con il secondo classificato del girone opposto. Il lato di partenza sul campo verrà assegnato mediante sorteggio. I vincitori accederanno alla Finale (1° e 2° posto) i perdenti alla Finalina (3° e 4° posto).

Finali: Si svilupperanno al meglio di DUE (2) incontri più eventuale incontro di spareggio.

Il lato di partenza sul campo di gara verrà assegnato tramite sorteggio. Dopo il primo incontro i Cavalieri cambieranno lato del campo. Se fosse necessario un terzo incontro, si procederà ad un ulteriore sorteggio.

Per quanto riguarda la classificazione dalla quinta (5[^]) all'ottava (8[^]) posizione, verranno presi in considerazione i punti acquisiti nel Girone di Qualificazione e relativa classifica. In caso di parità si procederà ad un incontro diretto (secco) per decidere la posizione. Gli eventuali incontri avranno luogo al termine delle Qualifiche.

In caso di parità nella gara a Gironi verrà effettuato lo spareggio. Nel caso in cui nessun Cavaliere dovesse centrare il bersaglio, si procederà con il sorteggio.

Palio del Baradello

Art. 7 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE

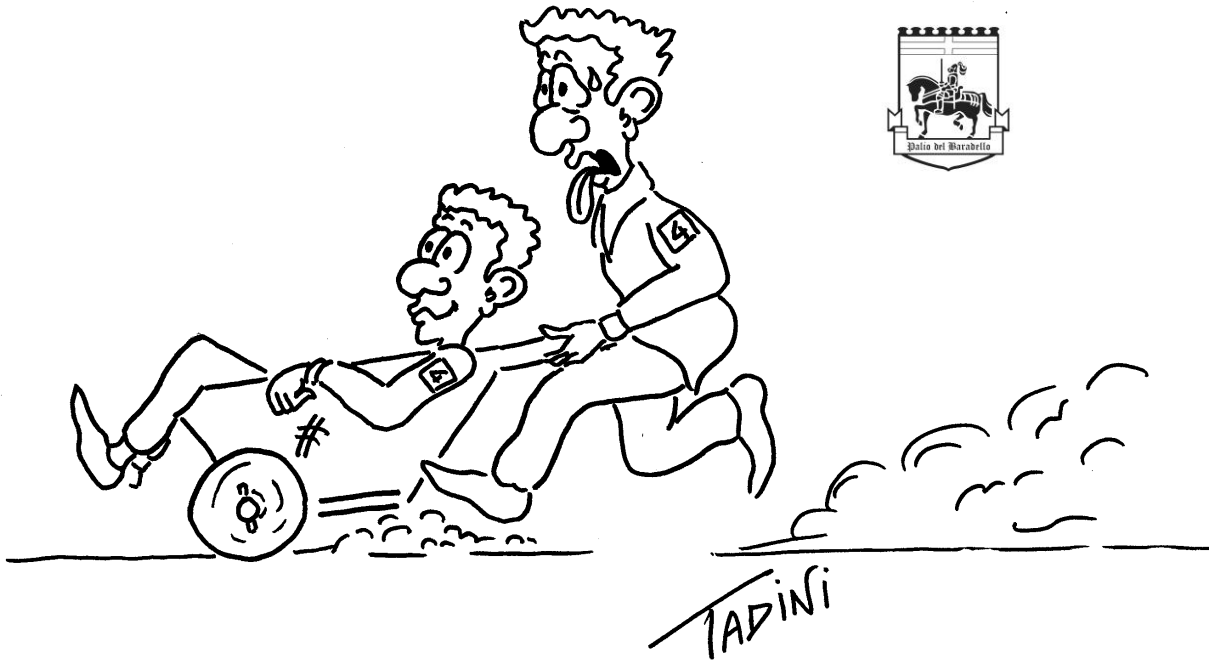
Per il TORNEO DEL SARACENO, tenuto conto della sua particolare formula di svolgimento, saranno assegnati i seguenti punteggi:

al 1	Classificato	punti
" 2	"	" 7
" 3	"	" 6
" 4	"	" 5
" 5	"	" 4
" 6	"	" 3
" 7	"	" 2
" 8	"	" 1

SCHEMA

<u>GIRONE A</u>		<u>GIRONE B</u>
1		5
2		6
3		7
4		8
1 VS 2	Manche diretta (mattina)	5 VS 6
3 VS 4	Manche diretta (mattina)	7 VS 8
1 VS 3	Manche diretta (mattina)	5 VS 7
2 VS 4	Manche diretta (mattina)	6 VS 8
2 VS 3	Manche diretta (mattina)	6 VS 7
1 VS 4	Manche diretta (mattina)	5 VS 8

Cariolana



Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA

La competizione si svolgerà su di un percorso cittadino opportunamente delineato.

Complessivamente sono previsti da tre a cinque Giudici di Gara.

Durante lo svolgimento della gara solo gli Atleti ed i Giudici possono stare nel perimetro di gara. Le Carriole devono essere consegnate all'Associazione 3 giorni prima della gara (presso il Magazzino di Via Giussani). La pesatura avrà luogo in Via Giussani la mattina della gara alla presenza di un giudice di gara con inizio dalle ore 10:00 fino a conclusione pesatura. A conclusione delle operazioni di pesatura tutte le carriole sono prese in consegna dal Responsabile delle Attrezzature dell'Associazione e non potranno essere utilizzate.

E fatto divieto assoluto di utilizzo delle carriole fino al momento della partenza. I trasgressori verranno penalizzati con 1 punto in classifica.

Palio del Baradello

Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE

Ogni Atleta dovrà indossare:

CASACCA e CALZAMAGLIA con i colori del Borgo, Contrada o Comune per il quale partecipa. Sono tollerate le SCARPETTE GOMMATE.

Art. 3 - VARIAZIONI ALLE CARRIOLE

Sulle carriole possono essere montate delle impugnature in legno al fine di consentire all'Atleta seduto di potersi reggere adeguatamente. Ogni ulteriore variazione deve essere comunicata tempestivamente al GIUDICE SUPREMO prima della Partenza.

Art. 4 - PARTENZA

Per la partenza la Carriole saranno disposte, secondo l'ordine di sorteggio precedentemente effettuato con i capitani, con un atleta già seduto sulla carriola e l'altro 8 metri circa più indietro.

Art. 5 - COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

Gli Atleti possono alternarsi alla conduzione della carriola ogni qualvolta lo riterranno opportuno a seconda delle loro esigenze tattiche.

L'Atleta passeggero, durante la gara, DEVE mantenere una posizione seduta.

Art. 6 - COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONI

A) Gli Atleti, durante la gara, non dovranno volontariamente urtarsi e non dovranno danneggiare la corsa degli avversari con eventuali "tagli di strada". Inoltre non dovranno intralciare il percorso degli avversari durante il "cambio di guida".

B) Divieto di cambio conduttore in curva

E' fatto divieto agli Atleti di alternarsi (cambio di guida) in corrispondenza dell'area di curva opportunamente delineata da apposita segnaletica orizzontale. Il Giudice di Gara è tenuto a considerare tale manovra come infrazione.

C) Eventuale ritiro

Durante lo svolgimento della gara, l'eventuale ritiro di uno dei componenti la coppia di Atleti determina la Squalifica dell'Equipaggio stesso.

E' proibita la sostituzione di Atleti durante lo svolgimento della gara.

D) Arrivo al traguardo

Il traguardo deve essere tagliato con la carriola e con l'Equipaggio al completo in posizione di

Palio del Baradello

gara. L'assenza di tale comportamento è considerato infrazione a tutti gli effetti, con DECLASSAMENTO alla posizione inferiore.

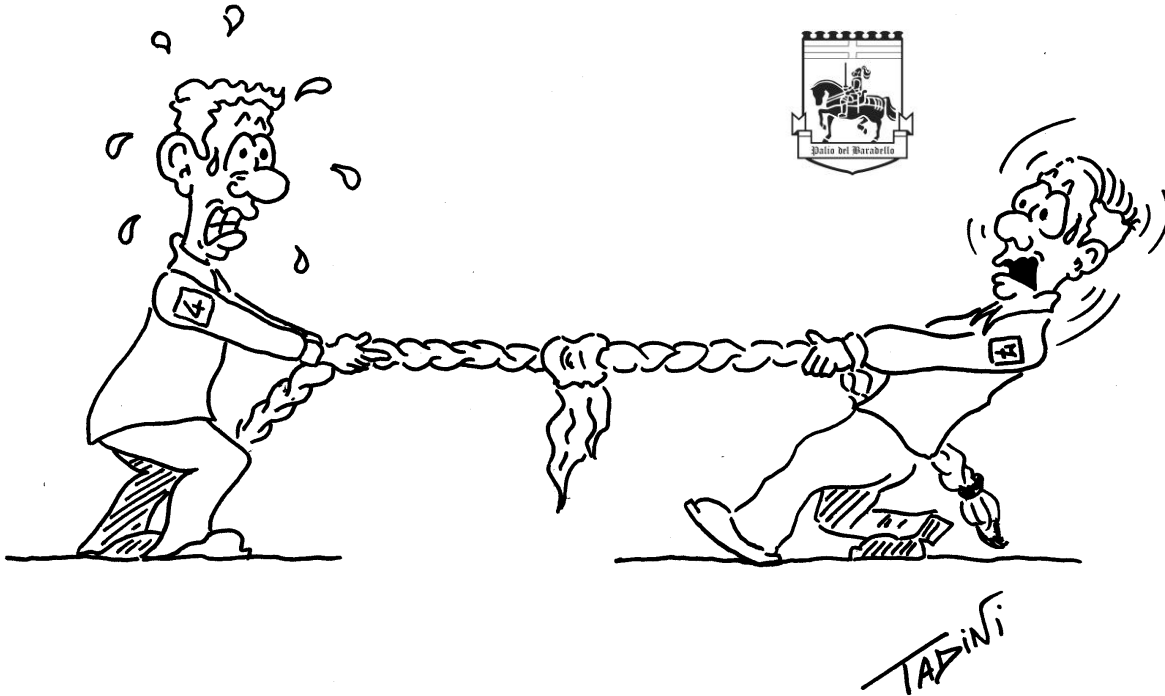
E) Segnalazioni dei Giudici di Gara sul percorso

Lungo tutto il percorso di gara saranno disposti dei Giudici di Gara i quali annoteranno eventuali infrazioni al Regolamento. Ogni segnalazione, da parte dei Giudici, penalizzerà l'Equipaggio di 2 punti in Classifica Finale della gara.

Art. 7 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE

al 1	Classificato	punti	9
" 2	"	"	7
" 3	"	"	6
" 4	"	"	5
" 5	"	"	4
" 6	"	"	3
" 7	"	"	2
" 8	"	"	1

Tiro alla Fune



Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA

A) La gara si svolge a Squadre composte da 5 componenti.
Complessivamente sono previsti da tre a cinque Giudici di Gara.

B) Compito del Capitano

Il SOLO Capitano è delegato alla direzione delle tirate. La sua funzione è quella di prendersi cura della propria Squadra prima, durante e dopo i tiri. E' sottinteso che anche il Capitano deve sottostare agli ordini diretti dei Giudici di Gara.

C) Aggiudicazione Incontro (tirata)

Il termine di ogni incontro sarà segnalato dal Giudice di Linea fischiando e portando la mano nella direzione della Squadra vincente, o nel caso di "stallo" fischiando e incrociando le braccia puntate verso la linea centrale del campo.

Lo "stallo" è dichiarato nel caso che:

- 1) entrambe le squadre siano dichiarate inattive;
- 2) entrambe le squadre lascino la corda prima del termine della tirata.

Nei casi suddetti non sarà concesso nessun tempo di riposo e la tirata riprenderà

immediatamente.

D) Assegnazione Vittoria

La vincitrice dell'incontro sarà la Squadra che porterà per prima la marcatura di colore ROSSO posta su entrambi i lati della corda, oltre la linea di centro segnata sul terreno, oppure per Squalifica della Squadra avversaria.

Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE

A) Oltre alla casacca con i colori del Borgo, Contrada o Comune, ogni Tiratore deve indossare una calzamaglia o tuta aderente.

B) SONO AMMESSI scarponcini con suola a carrarmato tipo anfibi.
SONO AMMESSE altresì scarpe da ginnastica (tennis, corsa, volley, basket, ecc.).
NON E' AMMESSO nessun tipo di calzatura chiodata.

Art. 3 - SQUADRA

Prima dell'inizio della gara il Capitano del Borgo dovrà consegnare al Giudice Supremo i nominativi dei componenti della propria Formazione composta da 5 atleti.

Art. 4 - PESATURA DELLA SQUADRA

Prima dell'inizio della Manifestazione i singoli componenti di ogni Squadra dovranno essere pesata in tenuta di gara. La partecipazione è ammessa per le formazioni che non superino il peso complessivo di **Kg.550**.

Art. 5 - SQUADRA: NUMERO MINIMO DEI COMPONENTI

Nel caso di infortuni la Squadra può continuare a gareggiare sino ad un minimo di 4 Tiratori. La Squadra che eventualmente rimanesse, per qualsiasi motivo, con meno di 4 tiratori non potrà continuare la gara e verrà quindi considerata RITIRATA.

Art. 6 - AREA DI TIRO

L'area di tiro è contrassegnata con una linea ben visibile al centro del terreno di gara. All'inizio di una tirata, la corda dovrà risultare tesa con la marcatura centrale di colore BIANCO posizionata sulla linea, con delimitazioni laterali posta sul suolo, che identifica l'esatta metà del campo di gara.

Art. 7 - MARCATURA DELLA CORDA

La corda di gara deve avere una circonferenza di almeno 10 cm. e una lunghezza non inferiore a 27 metri. Le marcature della fune devono essere poste:

- A) UNA di colore BIANCO al centro della corda;
- B) DUE di colore ROSSO a quattro (4) metri dal centro in entrambi i lati;
- C) DUE di colore VERDE a cinque (5) metri dal centro in entrambi i lati.

Nessun Tiratore può afferrare la corda entro le parti segnate dalla marcatura.

Art. 8 - MODALITA' DI PRESA

All'inizio della gara il Tiratore afferra la corda dietro la marcatura di colore verde posta a 5 metri dal centro della fune stessa. La corda NON potrà essere passata o bloccata tramite o attraverso nessuna parte del corpo.

Ogni Tiratore dovrà tenere la corda con entrambi le mani e la stessa passerà tra il corpo e la parte superiore del braccio.

Ogni altra presa che ostacoli il libero movimento della corda sarà considerato infrazione alle Regole e comporterà, pertanto, la PERDITA dell'incontro.

Art. 9 - ULTIMO TIRATORE

Il Tiratore alla fine della corda sarà denominato "uomo ancora". La corda passerà diagonalmente attraverso la schiena e sopra la spalla opposta da dietro a davanti. Il rimanente della corda passerà sotto l'ascella in direzione all'indietro ed esterna e la parte inerte scorrerà libera.

Il Capocorda pertanto afferrerà poi la parte dinanzi a se della corda con presa regolare come tutti gli altri e con le braccia tese in avanti.

Art. 10 - COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONI

Durante ogni incontro (tirata) non si possono commettere le seguenti infrazioni:

- A) sedersi volontariamente.
- B) toccare volontariamente il terreno con parti del corpo.
- C) ostacolare il movimento libero della corda con tenute non regolamentari.
- D) utilizzare prese diverse da quelle ammesse.
- E) sedersi su un piede o un arto.
- F) arrotolare la corda alle mani.

Palio del Baradello

G) il Capocorda (uomo ancora) non può assumere posizioni diverse dalla norma.

H) predisporre una presa sul terreno di gara prima che sia dato il comando d'inizio.

I) Due avvisi di infrazione, nel corso di un (1) incontro, determinano la perdita dell'incontro

L) I Giudici per ogni incontro sono minimo tre: Un Giudice di Linea e due Giudici Laterali. Posizionati ai lati delle Squadre i Giudici Laterali osserveranno lo svolgimento e indicheranno al Giudice di Linea, tramite alzata di una bandierina, le infrazioni rilevate per ogni incontro.

Art. 11 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO (TURNI: Qualifiche – Semifinali – Finali)

Qualifiche: La gara viene suddivisa in 2 Gironi di Qualificazione. Ogni girone sarà composto da 4 Borghi.

I 4 Borghi di ogni girone, tramite incontri DIRETTI cronometrati con schieramento a sorteggio, si scontreranno tra loro. Verrà assegnato un (1) punto per ogni incontro vinto.

Al termine di tutti gli incontri verrà stilata una Classifica e i PRIMI DUE (2) Borghi, Contrade o Comuni classificati di ogni girone si aggiudicheranno il passaggio alle Semifinali.

Semifinali: Il primo classificato di ogni girone si scontrerà, tramite incontri DIRETTI, con il secondo classificato del girone opposto. La posizione sul campo (lato) verrà assegnata mediante sorteggio. I vincitori accederanno alla Finale (1° e 2° posto) i perdenti alla Finalina (3° e 4° posto).

Finali: Si svilupperanno al meglio di DUE (2) incontri più eventuale incontro di spareggio.

La posizione sul campo di gara (lato) verrà assegnata tramite sorteggio. Dopo la prima tirata le Squadre cambieranno lato del campo. Se fosse necessaria una terza tirata, si procederà ad un ulteriore sorteggio.

Per quanto riguarda la classificazione dalla quinta (5[^]) all'ottava (8[^]) posizione, verranno presi in considerazione i punti acquisiti nel Girone di Qualificazione e relativa classifica. In caso di parità verrà preso in considerazione il TEMPO CRONOMETRATO minore per vittoria, o il tempo maggiore per sconfitta.

Art. 12 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE

Tenuto conto della particolare formula di svolgimento della gara per la Classifica Generale saranno assegnati i seguenti punteggi:

al 1 Classificato	punti 9
" 2 "	" 7
" 3 "	" 6
" 4 "	" 5
" 5 "	" 4
" 6 "	" 3
" 7 "	" 2
" 8 "	" 1

Palio del Baradello

SCHEMA

<u>GIRONE A</u>	<u>GIRONE B</u>
1	5
2	6
3	7
4	8
1 VS 2	5 VS 6
3 VS 4	7 VS 8
1 VS 3	5 VS 7
2 VS 4	6 VS 8
2 VS 3	6 VS 7
1 VS 4	5 VS 8

N.B. - IL PRESENTE REGOLAMENTO ANNULLA E SOSTITUISCE LE EDIZIONI E STESURE PRECEDENTI.

Como, 17 Giugno 2011

Palio del Baradello

Sommario

Norme Generali	2
Art. 1 - VERDETTI GARE	2
Art. 2 - PROCLAMAZIONE VINCITORE PALIO	2
Art. 3 - RUOLO DEL CAPITANO	2
Art. 4 - REQUISITI DEGLI ATLETI	2
Art. 5 - ASSENZA O RITARDO ATLETI	2
Art. 6 - MANCATA PARTECIPAZIONE AD UNA GARA.....	2
Art. 7 - DIVIETO CAMBIO ATLETI	3
Art. 8 - VANTAGGI PER GLI ATLETI RESIDENTI	3
Art. 9 - SORTEGGI	3
Art. 10 - INTERRUZIONE PER MALTEMPO	3
Art. 11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	4
Art. 12 - RECLAMI	4
Art. 13 - ASSEGNAZIONE DEL PALIO IN CASO DI EX-AEQUO	4
Art. 14 - GIUDICE SUPREMO E RESPONSABILE DELLE GARE.....	5
Art. 15 - RESPONSABILITA'	5
Art. 16 - ACCETTAZIONE REGOLAMENTO.....	5
Art. 17 - GARE UFFICIALI:.....	5
Giostra del Saraceno	6
Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA.....	6
Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE	6
Art. 3 - CAVALLI IN GARA.....	7
Art. 4 - PARTENZE.....	7
Art. 5 - COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONI	8
Art. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO (TURNI: Qualifiche – Semifinali – Finali)	8
Art. 7 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE	9

Palio del Baradello

Cariolana	10
Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA.....	10
Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE	11
Art. 3 - VARIAZIONI ALLE CARRIOLE	11
Art. 4 - PARTENZA	11
Art. 5 - COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI	11
Art. 6 - COMPORTAMENTI VIETATI E SANZIONI	11
Art. 7 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE.....	12
Tiro alla Fune	13
Art. 1 - MODALITA' DELLA GARA.....	13
Art. 2 - DIVISA REGOLAMENTARE	14
Art. 3 - SQUADRA	14
Art. 4 - PESATURA DELLA SQUADRA	14
Art. 5 - SQUADRA: NUMERO MINIMO DEI COMPONENTI.....	14
Art. 6 - AREA DI TIRO	14
Art. 7 - MARCATURA DELLA CORDA.....	15
Art. 8 - MODALITA' DI PRESA	15
Art. 9 - ULTIMO TIRATORE	15
Art. 10 - COMPORTAMRNTI VIETATI E SANZIONI	15
Art. 11 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO (TURNI: Qualifiche – Semifinali – Finali)	16
Art. 12 - PUNTEGGI VALIDI PER LA CLASSIFICA GENERALE.....	16